



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Medicina veterinaria.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Gli studi di settore vengono effettuati dal Ministero che annualmente analizza i dati forniti dagli ordini professionali e determina il numero degli studenti iscrivibili.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/05/2021

Il CdS in Medicina Veterinaria effettua periodiche consultazioni con le principali parti interessate (pubbliche o private) ai profili culturali nel settore di interesse.

Le consultazioni avvengono soprattutto durante le riunioni del Comitato di indirizzo e durante i Tavoli di lavoro delle Commissioni per l'Esame di Stato per l'abilitazione professionale; tali riunioni sono formalizzate da verbali.

- Comitato di Indirizzo composto da: Presidenza del CdS, Coordinatore della Commissione EAEVE, Coordinatore della Commissione Tirocinio, due studenti e quattro professionisti che svolgono la loro attività nei settori attinenti ai profili professionali che il CdS intende formare.

- Tavoli di lavoro tra tutti i membri nominati dal Ministero nella Commissione dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Veterinario: l'obiettivo è quello di raccogliere le osservazioni e suggerimenti scaturiti dall'analisi delle conoscenze e competenze acquisite dai neolaureati durante il percorso accademico. A causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19 i Tavoli di lavoro previsti per l'anno 2020 sono stati sostituiti con dei questionari erogati ai membri esterni della

Commissione.

Altre consultazioni:

- Monitoraggio costante delle Standard Operative Procedures (SOPs) redatte periodicamente dall'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE), in modo da aggiornare l'offerta formativa e renderla attinente ai requisiti comuni di qualità che tutte le strutture europee deputate all'insegnamento della Medicina Veterinaria devono avere. Il CdS si avvale dell'attività di una specifica Commissione che si riunisce periodicamente e gli esiti delle riunioni sono costantemente riferiti e discussi in Consiglio di CdS e di Dipartimento nei quali è sempre presente una specifica voce all'ordine del giorno. Nel 2022 Il Dipartimento di Scienze Veterinarie, già certificato EAEVE nel 2012, sarà sottoposto a nuova valutazione da parte delle EAEVE e attualmente sta predisponendo un rapporto di autovalutazione.

- Consultazione delle indagini sulla professione veterinaria: sono periodicamente pubblicate dalla Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani (FNOVI) e dall'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI); tali studi forniscono interessanti informazioni relative alle prospettive della professione veterinaria e agli obiettivi da raggiungere.

In base alle consultazioni con le parti interessate il CdS, con lo scopo di potenziare e arricchire l'offerta formativa apporta azioni migliorative alcune delle quali, per l'anno accademico 2020-21, sono di seguito riportate:

- inserimento nel piano didattico di attività pratica a gruppi dedicata all'acquisizione di abilità comunicative sia tra professionista e proprietario, sia tra colleghi;
- inserimento nell'ambito di alcuni Corsi di nozioni riguardanti: le malattie delle api e la gestione dell'apiario; l'herd health management; la figura professionale del Veterinario aziendale e del Veterinario certificatore della qualità degli alimenti;
- organizzazione di seminari da parte dei docenti del CdS: nelle ore di lezione dedicate ai singoli insegnamenti. I seminari sono tenuti da professionisti quali medici veterinari del territorio, dipendenti ASL e altro. Tali figure sono in grado di fornire agli studenti nozioni riguardanti il loro ambito lavorativo e rappresentano un valore aggiunto per il continuo adeguamento dell'offerta formativa che così rimane sempre attinente al mondo del lavoro;
- organizzazione di quattro seminari professionalizzanti svolti al di fuori dell'orario delle lezioni, invitando professionisti esterni sui seguenti argomenti:

'la comunicazione in Medicina Veterinaria'

'il veterinario nell'apicoltura moderna'

'la gestione del cucciolo dalla prima visita alla vaccinazione'

'la dietetica negli animali d'affezione'

Ulteriori seminari saranno organizzati anche per l'a.a. 2021-2022.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Delibera attivazione seminari professionalizzanti - Medicina Veterinaria



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Medico veterinario che si occupa della cura degli animali da compagnia e degli animali da reddito

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nell'attività medica per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie degli animali da compagnia, da reddito, da competizione sportiva ed esotici, mediante attività cliniche, chirurgiche e ostetrico-ginecologiche ambulatoriali o in campo.

Per quanto riguarda gli animali da reddito inoltre svolge attività indirizzate alla prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili, all'ottimizzazione delle produzioni inclusa la gestione dell'alimentazione, della riproduzione e dei sistemi di allevamento, all'attenzione sulle tecnologie di filiera e sul benessere animale.

competenze associate alla funzione:

Capacità di raccogliere i dati anamnestici ed effettuare un esame fisico diretto del paziente, impostare un adeguato protocollo diagnostico, analizzarne i risultati in modo da formulare una diagnosi, prescrivere una terapia ed emettere una prognosi;

Capacità di somministrare farmaci e vaccini secondo modalità e dosaggi appropriati e di rilevare, processare, conservare, trasportare ed inviare in modo adeguato i più comuni campioni biologici;

Capacità di effettuare un'adeguata sedazione e anestesia ed effettuare i più comuni interventi chirurgici;

Capacità di effettuare autopsie;

Capacità di formulare corretti piani alimentari in base alle specifiche esigenze nutrizionali degli animali;

Capacità di relazionarsi con i proprietari e/o i conduttori degli animali.

L'acquisizione di specifiche abilità specialistiche post-laurea può ampliare o approfondire l'elenco di competenze in precedenza riportate.

sbocchi occupazionali:

Attività libero-professionali in ambulatori o ospedali veterinari.

Attività libero-professionali in allevamenti pubblici o privati.

Medico veterinario presso le aree funzionali veterinarie del Servizio Sanitario Nazionale**funzione in un contesto di lavoro:**

Svolge la propria attività al servizio della collettività e a tutela della salute pubblica. In particolare, dedica la sua opera alla protezione dell'uomo da pericoli e danni che potrebbero derivare dalle malattie e dagli ambienti in cui vivono gli animali e gestisce attività di produzione, ispezione e controllo di alimenti e prodotti di origine animale.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze relative alla gestione dell'anagrafe canina, e degli animali di interesse zootecnico.

Conoscenza e applicazione delle normative relative alle attività di prevenzione e controllo delle zoonosi;

Conoscenza dell'igiene urbana veterinaria e capacità di valutare e gestire i rischi sanitari ambientali;

Capacità di elaborare piani di profilassi e controllo necessari al raggiungimento degli standard di salute e benessere animale e di sanità pubblica;

Competenze per verificare e garantire l'igiene degli alimenti nelle diverse realtà produttive (dalla produzione primaria alla distribuzione).

Competenze per effettuare il controllo ispettivo nell'ambito del processo di macellazione delle principali specie animali di interesse commerciale.

L'acquisizione di specifiche abilità specialistiche post-laurea può ampliare o approfondire l'elenco di competenze in precedenza riportate.

sbocchi occupazionali:

Attività presso le aree funzionali veterinarie del Servizio Sanitario Nazionale (Area A: sanità animale - Area B: igiene della produzione, trasformazione e trasporto degli alimenti di origine animale - Area C: igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, e presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali).

Professionista operante presso enti di ricerca e istruzione pubblici o privati**funzione in un contesto di lavoro:**

Attività di ricerca e didattica.

competenze associate alla funzione:

Capacità di organizzare protocolli sperimentali e di gestire la ricerca in ogni suo aspetto, dalla raccolta dei dati alla loro elaborazione e successiva interpretazione.

Capacità di svolgere lezioni accademiche comunicando conoscenze approfondite e aggiornate.

sbocchi occupazionali:

Percorsi accademici presso strutture universitarie, CNR, Istituto Superiore di Sanità, FAO e altre organizzazioni

internazionali.

Professionista operante presso industrie zootecniche o farmaceutiche

funzione in un contesto di lavoro:

Attività di ricerca e analisi.

competenze associate alla funzione:

Capacità di gestione di protocolli di ricerca e analisi, in rapporto alle richieste del mondo produttivo.

sbocchi occupazionali:

Professionista nell'industria pubblica e privata, nell'ambito dei settori zootecnico, farmaceutico, mangimistico e di trasformazione degli alimenti di origine animale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Le conoscenze minime richieste corrispondono a quelle impartite nei corsi della scuola secondaria superiore a indirizzo scientifico per le discipline di biologia, chimica, fisica, matematica.

Inoltre, per avere la possibilità di essere ammesso al Corso, lo studente dovrà essere in possesso di adeguate abilità analitiche (abilità di ragionamento logico), come specificato nel Decreto Ministeriale relativo alle "modalità e contenuti delle prove di ammissione ai Corsi di Laurea ad accesso programmato a livello nazionale".

Per l'ammissione al CdL in Medicina Veterinaria infatti, gli studenti devono superare una prova di ammissione che prevede prove di Logica e Cultura Generale; di Biologia, di Chimica e di Matematica e Fisica: in base ai risultati della prova viene definita una graduatoria nazionale.

Agli studenti che, pur essendo stati ammessi al Corso, hanno ottenuto in una o più prove concorsuali una votazione inferiore a una prefissata soglia minima, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



11/06/2020

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria è a numero programmato a livello nazionale, normato annualmente da decreto del Ministero Università e Ricerca (MUR).

Il numero di studenti iscrivibili (assegnati a ogni sede) e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con relativo bando.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Le conoscenze minime richieste corrispondono a quelle impartite nei corsi della scuola secondaria superiore a indirizzo scientifico per le discipline di biologia, chimica, fisica, matematica.

Inoltre, per avere la possibilità di essere ammesso al Corso, lo studente dovrà essere in possesso di adeguate abilità analitiche (abilità di ragionamento logico), come specificato nel Decreto Ministeriale relativo alle 'modalità e contenuti delle prove di ammissione ai Corsi di Laurea ad accesso programmato a livello nazionale'.

Per l'ammissione al CdL in Medicina Veterinaria infatti, gli studenti devono superare una prova di ammissione di contenuto identico sul territorio nazionale, predisposta dal Ministero Università e Ricerca (MUR) avvalendosi di un'apposita Commissione, costituita con decreto ministeriale.

La prova prevede test di Logica e Cultura Generale; di Biologia, di Chimica e di Matematica e Fisica: in base ai risultati della prova viene definita una graduatoria nazionale.

Agli studenti che, pur essendo stati ammessi al Corso, hanno ottenuto nella prova concorsuale di Biologia una votazione inferiore a 1/3 del punteggio massimo ottenibile, sarà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno accademico. L'iscrizione agli esami relativi alle attività formative degli anni successivi al primo è subordinata a tale assolvimento.

Gli studenti ai quali è stato attribuito l'OFA saranno tenuti a seguire il corso di recupero online di Biologia offerto dal CdS.

Lo studente dopo aver seguito il corso di recupero online dovrà sostenere un test scritto a risposta multipla che sarà considerato superato al raggiungimento del 70% di risposte esatte. Il test sarà erogato almeno due volte in ogni anno accademico. Il superamento del test comporterà l'assolvimento dell'OFA.



05/04/2019

I Laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicina Veterinaria, in virtù delle attività seguite e della preparazione specifica, vengono ad essere dotati della preparazione culturale, delle basi scientifiche e della preparazione tecnico-pratica necessarie all'esercizio della professione di Medico veterinario, in una sua moderna definizione, attuale con i tempi e con quanto richiesto dal mercato del lavoro, essendo in possesso delle basi metodologiche e culturali necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica.

1. Aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Gli obiettivi della Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria sono quelli di fornire agli studenti un'adeguata preparazione dal punto di vista tecnico professionale, etico e di rapporto con il cliente in modo tale da formare un medico veterinario in grado di lavorare nelle principali branche della professione: l'obiettivo principale del Corso di Laurea è formare professionisti in grado di:

- accertare e tutelare lo stato di salute e il benessere degli animali da compagnia e da reddito;
- prevenire e curare le malattie infettive e parassitarie degli animali;

- ispezionare e controllare la sanità degli animali, vigilare sulla produzione e commercializzazione delle derrate alimentari di origine animale;
- gestire gli schemi di selezione genetica e gli aspetti riguardanti la tecnologia di allevamento, l'alimentazione e la riproduzione.
- risolvere evenienze di tipo clinico, di natura medica, chirurgica ed ostetrica negli animali.

Il Corso permette inoltre di acquisire le basi metodologiche e culturali necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica, fornendo gli strumenti atti a preparare il laureato ad affrontare la didattica di livello superiore di un'eventuale formazione post-laurea (dottorato, master, specializzazione).

2. Struttura del percorso di studio

Il percorso formativo si articola in tre fasi: una prima fase caratterizzata dall'acquisizione delle conoscenze delle scienze di base, seguita da una seconda fase in cui vengono impartite le conoscenze relative alle materie caratterizzanti e un'ultima fase di tirocinio (30 CFU, pari a 750 ore), finalizzata all'acquisizione di un'adeguata preparazione pratica nelle materie professionali sotto opportuna supervisione, che riguarda le materie cliniche, chirurgiche, zootecniche e ispettive.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi si effettua mediante prove in itinere durante i corsi ed esami al termine dei corsi stessi. L'acquisizione delle abilità pratiche viene monitorata costantemente dai tutor incaricati.

Il Corso in Medicina Veterinaria fornisce allo studente:

- le conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- le conoscenze di eziologia, epidemiologia, patogenesi, diagnosi, profilassi, terapia e controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente i dati relativi allo stato di salute, di benessere e di malattia dell'animale singolo e in allevamento, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
- la capacità di mettere in atto interventi medici e chirurgici idonei a curare lo stato di malattia;
- le conoscenze delle varie tecnologie di allevamento e di nutrizione e alimentazione animale;
- le conoscenze relative alla genetica e alle sue applicazioni;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente;
- le conoscenze dei processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le eventuali alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo.

QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine degli studi, i laureati in Medicina Veterinaria devono possedere: conoscenze di base (biochimica, fisica, botanica, zoologia, anatomia e fisiologia), conoscenze in discipline specialistiche relative a zootecnia generale e genetica, nutrizione e alimentazione animale, zootecnia speciale e zooculture, malattie infettive e infestive degli animali domestici, patologia generale e anatomia patologica veterinaria, ispezione degli alimenti di origine animale, farmacologia e tossicologia veterinaria, clinica medica, chirurgica, ostetrica e ginecologica</p>	
--	---	--

	veterinarie. Tali obiettivi saranno raggiunti con gli insegnamenti di base e caratterizzanti e verificati con valutazione finale tramite esami scritti e/o orali e prove pratiche	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Gli studenti dovranno acquisire capacità analitiche e strumenti metodologici che permettano loro di affrontare in modo autonomo e con approccio multidisciplinare le problematiche operative. La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà stimolata e verificata durante il percorso formativo mediante le numerose attività pratiche previste dal Corso di Laurea e attraverso il lavoro di preparazione della Tesi di Laurea.	

DISCIPLINE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Lo studente magistrale in Medicina Veterinaria nel primo biennio acquisisce conoscenze e capacità di comprensione delle discipline di base:

1. conoscenze matematiche, fisiche, chimiche e biochimiche atte a permettere la comprensione delle basi dell'organizzazione strutturale e del funzionamento dei processi metabolici negli animali di interesse veterinario;
2. conoscenze dei fondamenti di biologia vegetale e animale, nonché della biologia molecolare;
3. conoscenze della struttura, funzione, metabolismo degli organismi animali, atte a fornire le basi per la comprensione della fisiopatologia animale e il riconoscimento delle alterazioni patologiche di singoli organi, apparati e dell'organismo in toto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline di base forniscono conoscenze teoriche essenziali, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, con particolare riferimento alle metodiche dell'analisi chimica e biochimica e a quelle fisiche di specifico interesse nello studio dei sistemi biologici; lo studio delle macromolecole di interesse biologico e dei concetti biochimici dell'organizzazione strutturale delle cellule e dei processi metabolici negli animali di interesse veterinario, i fondamenti di biologia animale e della biologia molecolare, le nozioni della struttura macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dell'organismo animale e le basi della fisiologia cellulare e generale veterinaria, rappresentano conoscenze scientifiche di base essenziali nella formazione del veterinario, utili nella rilevazione e valutazione critica dello stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale.

Mediante l'acquisizione delle conoscenze di base lo studente sarà in grado di comprendere e assimilare le materie caratterizzanti che contraddistinguono il percorso del 3°, 4° e 5° anno di Corso di Laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 104GG ANATOMIA VETERINARIA I (cfu 6)
- 105GG ANATOMIA VETERINARIA II (cfu 8)
- 057EE BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (cfu 12)
- 058EE BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE (cfu 6)
- 110GG FISILOGIA E ENDOCRINOLOGIA (cfu 11)

111GG FISILOGIA, ETOLOGIA E BENESSERE ANIMALE (cfu 9)

036AA INFORMATICA (cfu 5)

114GG ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE E SPECIALE VETERINARIA ED ANOMALIE DI SVILUPPO DEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 6)

096ZW LINGUA STRANIERA UFFICIALE DELLA COMUNITÀ EUROPEA (cfu 3)

014BB MATEMATICA/FISICA APPLICATA AI SISTEMI BIOLOGICI (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA VETERINARIA I [url](#)

ANATOMIA VETERINARIA II [url](#)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE [url](#)

FISILOGIA E ENDOCRINOLOGIA [url](#)

FISILOGIA, ETOLOGIA E BENESSERE ANIMALE [url](#)

ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE E SPECIALE VETERINARIA ED ANOMALIE DI SVILUPPO DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

LINGUA STRANIERA UFFICIALE DELLA COMUNITÀ EUROPEA [url](#)

MATEMATICA/FISICA APPLICATA AI SISTEMI BIOLOGICI [url](#)

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

Conoscenza e comprensione

Lo studente in Medicina Veterinaria acquisisce conoscenze e capacità di comprensione delle discipline caratterizzanti:

- conoscenza dei concetti alla base di: Genetica Miglioramento Genetico e del riconoscimento di specie e razze di interesse veterinario;
- conoscenze degli alimenti zootecnici, della dietetica e dell'igiene alimentare degli animali in produzione zootecnica e d'affezione, atte a fornire le basi per la corretta gestione dell'alimentazione e nutrizione degli animali;
- conoscenze di sistemi e ambienti zootecnici, della valutazione morfo-funzionale, dell'etologia e dell'ecologia, atte a fornire gli strumenti per una corretta gestione sanitaria degli animali in produzione zootecnica, per la tutela del loro benessere e della qualità dei loro prodotti, nel rispetto dell'ambiente;
- conoscenze delle cause e dei meccanismi patogenetici delle malattie e delle principali reazioni degli organismi animali in risposta ad esse, atte a fornire le basi per la diagnosi e la terapia delle malattie degli animali;
- conoscenze di microbiologia, immunologia, epidemiologia, nonché capacità di formulare diagnosi e affrontare la profilassi e la terapia delle malattie infettive e parassitarie degli animali.
- conoscenze e capacità atte a fornire le basi per il controllo delle malattie infettive e parassitarie, con particolare riferimento alle zoonosi, anche di origine alimentare;
- conoscenze delle deviazioni morfologiche patologiche, particolarmente a livello macroscopico e istologico, atte a fornire le basi della diagnostica cadaverica e della valutazione ispettiva delle carcasse degli animali destinati all'alimentazione umana;
- conoscenze dei processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale, atte a conoscere, identificare e prevenire i rischi sanitari per la salute umana derivanti dagli alimenti di origine animale;
- conoscenze delle molecole farmacologiche d'interesse veterinario, del loro meccanismo d'azione, della loro farmacocinetica e delle vie di somministrazione, atte a fornire le basi per il corretto utilizzo del farmaco veterinario per la terapia delle malattie degli animali e, per le specie in produzione zootecnica, per il controllo del suo utilizzo per la tutela della salute umana;
- conoscenze della sintomatologia, fisiopatologia d'organo, tecniche diagnostiche e terapia delle malattie di interesse medico e chirurgico, atte a fornire gli strumenti per la diagnosi e cura delle malattie degli organismi animali;
- conoscenze della legislazione veterinaria per possedere le nozioni necessarie per svolgere l'attività professionale nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario, ai fini della tutela della salute pubblica in primis, e della sanità animale, dell'ambiente e dell'utenza in genere;

- conoscenze della fisiologia e fisiopatologia della riproduzione negli animali, atte a fornire le basi per la corretta gestione riproduttiva degli animali e per la diagnosi e la cura delle malattie dell'apparato riproduttore.

Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, sia teoriche sia pratiche, a esercitazioni in aula, in campo, in stalla e in laboratorio, negli ambulatori e nelle sale operatorie; la frequenza a tutte le attività è obbligatoria, e la costanza di tale obbligo formativo migliora le caratteristiche e le possibilità dell'apprendimento. La formazione didattica e professionale è ulteriormente incrementata attraverso altre attività condotte, tramite lezioni fuori sede, presso ASL, macelli pubblici, istituti Zooprofilattici o con la partecipazione guidata a seminari e convegni esterni o organizzati all'interno del Corso di laurea.

Particolare attenzione è inoltre rivolta all'utilizzazione di moderni metodi didattici, con attenzione all'informatizzazione e all'incremento delle attività di carattere pratico, inquadrate come aspetto evolutivo e applicativo dell'attività sviluppata nei Corsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite consentono di ottenere:

- capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo e in allevamento, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato e approntando interventi medici e chirurgici idonei a curare lo stato di malattia;
- capacità di applicare i concetti della Genetica Veterinaria e del Miglioramento Genetico alle specie animali in produzione zootecnica e da compagnia;
- capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo;
- capacità di rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente;
- capacità di progettare, attuare e controllare i piani della sanità pubblica veterinaria;
- capacità di gestire e controllare le filiere di produzione degli alimenti di origine animale e la loro sicurezza.

La capacità di applicare le conoscenze e comprensione sopraelencate, avviene attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio dei casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti e le esercitazioni svolte in laboratorio, in campo, in stalla, negli ambulatori e nelle sale operatorie, presso ASL e istituti Zooprofilattici, presso macelli pubblici, nell'ambito delle attività formative fondamentali (previste dal I al IX semestre) e delle attività denominate "CFU a scelta dello studente" (previste al X semestre). Inoltre tali capacità vengono applicate in maniera specifica in occasione del periodo di tirocinio pratico finale (30 CFU), obbligatorio e propedeutico anche alla preparazione per l'esame di abilitazione professionale, e nella preparazione della tesi di laurea (prova finale).

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento delle materie impartite nei Corsi avviene principalmente attraverso test, esami orali, prove scritte ed eventualmente prove pratiche, soprattutto in riferimento ad attività formative a carattere professionale.

Le attività di tirocinio sono soggette a verifica tramite la presentazione di una relazione scritta da parte dello studente al docente di riferimento, e successiva valutazione finale da parte dei docenti referenti delle aree di tirocinio, del Presidente del Corso di Laurea e del Presidente della commissione di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

103GG ANATOMIA PATOLOGICA E AUTOPSIE (cfu 12)

242GG ANDROLOGIA E TECNOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE (cfu 7)

181GG APPROFONDIMENTI DI MEDICINA INTERNA DEL CANE E DEL GATTO (cfu 3)

405GG APPROFONDIMENTI IN MEDICINA INTERNA DEI GROSSI ANIMALI (cfu 3)

107GG CLINICA CHIRURGICA E MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA E ANESTESIOLOGIA VETERINARIA (cfu 12)

396GG CORSO AVANZATO DI GESTIONE ED ECONOMIA DELLE STRUTTURE VETERINARIE (cfu 3)

402GG DIAGNOSTICA DELLE MALATTIE INFETTIVE (cfu 3)

109GG FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA VETERINARIA (cfu 9)

360GG IGIENE, TECNOLOGIA E SISTEMI DI CONTROLLO NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE (cfu 9)

113GG ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI (cfu 10)

243GG MALATTIE INFETTIVE E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (cfu 11)
352GG MEDICINA INTERNA (cfu 6)
353GG MEDICINA INTERNA, MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE VETERINARIA (cfu 9)
117GG MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA (cfu 10)
398GG MORFOLOGIA ULTRASTRUTTURALE (cfu 3)
400GG NEUROPATOLOGIA CLINICA (cfu 3)
118GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA (cfu 7)
401GG ONCOLOGIA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (cfu 3)
244GG PATOLOGIA AVIARE, MALATTIE PARASSITARIE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA (cfu 11)
359GG PATOLOGIA CHIRURGICA, SEMEIOTICA CHIRURGICA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (cfu 12)
245GG PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA (cfu 8)
121GG PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (cfu 8)
123GG PRINCIPI DI ECONOMIA PER LA VETERINARIA E AGRONOMIA E COLTIVAZIONI FORAGGERE (cfu 8)
358GG PROCEDURE DI URGENZA ED EMERGENZA (cfu 3)
097ZW PROVA FINALE (cfu 15)
404GG RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (cfu 3)
354GG SEMEIOTICA, DIAGNOSTICA DI LABORATORIO E MEDICINA INTERNA (cfu 9)
406GG TECNICHE AVANZATE DI ANESTESIA LOCO-REGIONALE (cfu 3)
407GG TECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE AVANZATE NEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 3)
182GG VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE (cfu 3)
125GG ZOOTECCIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO (cfu 6)
126GG ZOOTECCIA SPECIALE E ZOOCOLTURE (cfu 12)
1915Z TIROCINIO PRATICO DI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA (cfu 3)
1916Z TIROCINIO PRATICO DI ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (cfu 3)
1921Z TIROCINIO PRATICO DI PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 2)
1917Z TIROCINIO PRATICO DI MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 3)
212ZW LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI
1918Z TIROCINIO PRATICO DI MEDICINA, CHIRURGIA E RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (cfu 5)
1919Z TIROCINIO PRATICO DI MEDICINA, CHIRURGIA E RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DA REDDITO E DEL CAVALLO (cfu 4)
1922Z TIROCINIO PRATICO DI PRONTO SOCCORSO E TERAPIA INTENSIVA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 5)
1920Z TIROCINIO PRATICO DI NUTRIZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 2)
1924Z TIROCINIO PRATICO DI ZOOTECCIA (cfu 2)
1923Z TIROCINIO PRATICO DI ZOOCOLTURE (cfu 1)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA E AUTOPSIE [url](#)

ANDROLOGIA E TECNOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE [url](#)

APPROFONDIMENTI DI MEDICINA INTERNA DEL CANE E DEL GATTO [url](#)

APPROFONDIMENTI IN MEDICINA INTERNA DEI GROSSI ANIMALI [url](#)

CLINICA CHIRURGICA E MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA E ANESTESIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

CORSO AVANZATO DI GESTIONE ED ECONOMIA DELLE STRUTTURE VETERINARIE [url](#)

DIAGNOSTICA DELLE MALATTIE INFETTIVE [url](#)

FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA VETERINARIA [url](#)

IGIENE, TECNOLOGIA E SISTEMI DI CONTROLLO NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE [url](#)

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI [url](#)

MALATTIE INFETTIVE E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

MEDICINA INTERNA [url](#)

MEDICINA INTERNA, MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE VETERINARIA [url](#)

MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA [url](#)

MORFOLOGIA ULTRASTRUTTURALE [url](#)

NEUROLOGIA CLINICA [url](#)
 NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA [url](#)
 ONCOLOGIA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA [url](#)
 PATOLOGIA AVIARE, MALATTIE PARASSITARIE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA [url](#)
 PATOLOGIA CHIRURGICA, SEMEOTICA CHIRURGICA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)
 PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA [url](#)
 PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA [url](#)
 PRINCIPI DI ECONOMIA PER LA VETERINARIA E AGRONOMIA E COLTIVAZIONI FORAGGERE [url](#)
 PROCEDURE DI URGENZA ED EMERGENZA [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)
 SEMEOTICA, DIAGNOSTICA DI LABORATORIO E MEDICINA INTERNA [url](#)
 TECNICHE AVANZATE DI ANESTESIA LOCO-REGIONALE [url](#)
 TECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE AVANZATE NEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)
 VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE [url](#)
 ZOOTECCNIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)
 ZOOTECCNIA SPECIALE E ZOOCOLTURE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento


Autonomia di giudizio

La didattica frontale teorica è integrata da una consistente attività pratica, che può svolgersi presso strutture interne al Dipartimento e all'Ateneo, o presso ambulatori, cliniche veterinarie ed enti pubblici, strutture di ricerca, sia in Italia, sia all'estero. Durante le attività pratiche lo studente avrà modo di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studi. L'integrazione tra formazione teorica e pratica, rafforzata dal considerevole numero di CFU assegnati all'attività di tirocinio, permetterà di sviluppare una capacità di analisi degli elementi e dei dati raccolti volta alla formulazione di un giudizio critico e interpretativo. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti previsti dal piano di studio; il grado di autonomia, la capacità di lavoro e di sintesi vengono inoltre valutati durante il tirocinio, al termine del quale lo studente deve elaborare una relazione scritta, e durante la preparazione della prova finale, che prevede un'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della tesi di laurea, con l'assistenza e la partecipazione di un co-relatore e del controrelatore. Tramite l'espletamento di tali attività lo studente dovrà perfezionare le varie caratteristiche applicative proprie del professionista medico-veterinario.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale dovrà aver fatto proprie adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione sia agli specialisti che ai non specialisti della materia, e dovrà essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico disciplinare. Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate in

	<p>occasione di seminari, esercitazioni e attività formative che prevedano la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. Sono inoltre completate dall'assimilazione delle principali procedure informatiche, con particolare riferimento alle tecnologie che si riferiscono alle elaborazioni statistiche utili per le attività di ricerca scientifica e alla presentazione di documenti in occasione di seminari, congressi, relazioni, ecc...</p> <p>L'acquisizione e la valutazione/verifica del conseguimento delle abilità comunicative sopra elencate sono previste in occasione dello svolgimento del tirocinio e tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima. In sede di regolamento delle tesi di laurea è presente infatti una voce che attribuisce, in sede di valutazione, un'importanza specifica al modo di presentazione e alla sua efficacia.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver conseguito una elevata capacità operativa nelle discipline che caratterizzano la classe, tale da consentirgli di lavorare in autonomia e di assumere responsabilità nello sviluppo e/o nell'applicazione originale di idee, anche in un contesto di ricerca. Dovrà inoltre aver acquisito le conoscenze necessarie per l'utilizzo delle principali banche dati e motori di ricerca nell'ambito scientifico che gli permettano di implementare e aggiornare il proprio bagaglio professionale.</p> <p>La capacità di apprendimento può essere valutata chiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, o attraverso prove in itinere durante le attività formative e infine mediante esami di profitto al termine di ogni singolo corso. Infine la capacità di auto-apprendimento maturata dallo studente è valutata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla preparazione della tesi di laurea.</p> <p>Al termine del percorso formativo il laureato magistrale avrà conseguito un livello di apprendimento tale che gli consentirà di proseguire negli studi di 3° ciclo: corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, finalizzati anche al rilascio del diploma di Master Universitario di 2° livello.</p>	

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

12/01/2017

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito i CFU relativi a tutte le attività formative previste nel Piano di studi. La prova finale per il conseguimento del titolo è costituita da una dissertazione su una tesi, compilativa o sperimentale, elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, eventualmente coadiuvato da un co-relatore. Lo studente deve presentare richiesta di tesi di laurea almeno 8 mesi prima dell'appello di laurea, e deve avere preventivamente acquisito 180 CFU e aver acquisito le idoneità di "Informatica" e "Lingua straniera della Comunità Europea".

Al momento della richiesta di tesi, il Consiglio di CdI nomina un Controrelatore, che contribuisce mediante un confronto attivo con lo studente e i Relatori allo svolgimento e alla preparazione della tesi di laurea.

Gli argomenti di tesi di laurea possono avere carattere interdisciplinare. Le attività relative alla preparazione della prova finale devono permettere la discussione di una tesi finalizzata alla dimostrazione del possesso delle competenze professionali.

È data allo Studente la possibilità di scrivere la Tesi in lingua inglese o altra lingua, purché il Relatore, l'eventuale

Correlatore e il Controrelatore esprimano parere favorevole: lo studente dovrà farne richiesta al Consiglio di Corso di Laurea, allegando la dichiarazione dei Relatori e del Controrelatore. La discussione della tesi avverrà in lingua italiana. Alla prova finale sono attribuiti 15 CFU.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/05/2021

La Prova finale si svolge davanti ad una Commissione di Laurea nominata dal Direttore di Dipartimento su indicazione del Presidente del Corso di Laurea, all'interno della quale sono presenti i relatori ed il Controrelatore.

La presentazione della Tesi deve essere completata entro un tempo massimo di 15 minuti; la discussione, con domande rivolte allo Studente, deve durare al massimo 10 minuti.

Nella formulazione del voto di laurea si tiene conto della valutazione della tesi, considerando i giudizi formulati dal Relatore, dall'eventuale Correlatore e dal Controrelatore sull'attività dello studente durante la preparazione della tesi e prendendo in considerazione la validità scientifica del lavoro, la capacità espositiva, la qualità del materiale di supporto all'esposizione e la capacità di rispettare i tempi di esposizione.

I componenti la Commissione esprimono il loro voto che sarà compreso tra 0 e 12.

Il voto della prova finale è costituito dalla media aritmetica dei voti espressi.

A tale valore è sommato il punteggio complessivo che lo studente ha acquisito durante la propria carriera e che risulta dai tabulati forniti dalla segreteria studenti. Il calcolo della media delle votazioni riportate agli esami è ottenuto dalla media curriculare dei voti riportati nei singoli esami, ponderata rispetto al peso in CFU degli stessi; Il Presidente della Commissione della prova finale, prima dell'attribuzione del punteggio di voto di Laurea, presenta alla Commissione la carriera di studi del Candidato, evidenziando particolari condizioni di merito soprattutto in relazione alla durata del percorso universitario.

Il voto massimo attribuibile è 110/110. In caso di raggiungimento del voto massimo la Commissione, su proposta di qualsiasi membro, potrà concedere la lode, esclusivamente all'unanimità.

Link : <https://www.vet.unipi.it/regolamento-per-le-tesi-di-laurea/> (Modalità di svolgimento della tesi di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina veterinaria (VET-LM5)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10432>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.vet.unipi.it/orari-delle-lezioni-di-medicina-veterinaria/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.vet.unipi.it/calendario-degli-esami-di-profitto/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5237-area-agraria-e-veterinaria>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA SISTEMATICA E COMPARATA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (<i>modulo di ANATOMIA VETERINARIA I</i>) link	COLI ALESSANDRA	RU	3	50	
2.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA TOPOGRAFICA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (<i>modulo di ANATOMIA VETERINARIA I</i>) link	000000 00000		3	63	
3.	VET/01 VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA VETERINARIA I link			6		
4.	VET/01	Anno	ANATOMIA VETERINARIA II link	COLI	RU	8	18	

		di corso 1		ALESSANDRA					
5.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA VETERINARIA II link	GIANNESI ELISABETTA	PA	8	121		
6.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) link	PODESTA' ADRIANO	PA	9	108		
7.	BIO/10 BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE link			12			
8.	BIO/01 BIO/05	Anno di corso 1	BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE link			6			
9.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) link	PODESTA' ADRIANO	PA	3	36		
10.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANICA VETERINARIA (modulo di BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE) link	RUFFINI CASTIGLIONE MONICA	PA	3	48		
11.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA VETERINARIA (modulo di ZOOTECNIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO) link	CIAMPOLINI ROBERTA	PA	3	38		
12.	VET/01	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE E SPECIALE VETERINARIA ED ANOMALIE DI SVILUPPO DEGLI ANIMALI DOMESTICI link	MIRAGLIOTTA VINCENZO	PA	6	100		
13.	LINGUA	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA UFFICIALE DELLA COMUNITÀ EUROPEA link			3			
14.	FIS/07	Anno di corso 1	MATEMATICA/FISICA APPLICATA AI SISTEMI BIOLOGICI link	MANNELLA RICCARDO	PO	6	70		
15.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA VETERINARIA (modulo di BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE) link	PRETTI CARLO	PA	3	50		
16.	AGR/17	Anno di corso 1	ZOOTECNIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO link			6			
17.	AGR/17	Anno di corso 1	ZOOTECNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (modulo di ZOOTECNIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO) link	CIAMPOLINI ROBERTA	PA	3	40		
18.	VET/08	Tutti	APPROFONDIMENTI DI MEDICINA INTERNA DEL CANE E DEL GATTO link	MARCHETTI VERONICA	PA	3	24		

19.	VET/08	Tutti	APPROFONDIMENTI IN MEDICINA INTERNA DEI GROSSI ANIMALI link	SGORBINI MICAELA	PA	3	21	
20.	AGR/01	Tutti	CORSO AVANZATO DI GESTIONE ED ECONOMIA DELLE STRUTTURE VETERINARIE link	DI IACOVO FRANCESCO PAOLO	PO	3	24	
21.	VET/05	Tutti	DIAGNOSTICA DELLE MALATTIE INFETTIVE link	MAZZEI MAURIZIO	PA	3	24	
22.	VET/06	Tutti	MICOSI VETERINARIE link	MANCIANTI FRANCESCA	PO	3	24	
23.	VET/01	Tutti	MORFOLOGIA ULTRASTRUTTURALE link	MIRAGLIOTTA VINCENZO	PA	3	30	
24.	VET/03	Tutti	NEUROLOGIA CLINICA link	CANTILE CARLO	PA	3	24	
25.	VET/03	Tutti	ONCOLOGIA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA link	POLI ALESSANDRO	PO	3	24	
26.	VET/09	Tutti	PROCEDURE DI URGENZA ED EMERGENZA link	BRIGANTI ANGELA	PA	3	24	
27.	VET/07	Tutti	RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE link	INTORRE LUIGI	PO	3	24	
28.	VET/09	Tutti	TECNICHE AVANZATE DI ANESTESIA LOCO-REGIONALE link	BRIGANTI ANGELA	PA	3	24	
29.	VET/10	Tutti	TECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE AVANZATE NEGLI ANIMALI DOMESTICI link	ROTA ALESSANDRA	PA	3	24	
30.	AGR/19	Tutti	VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE link	MARTINI MINA	PA	3	24	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - Aule Didattiche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina Veterinaria

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/medicina-veterinaria>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite De Liege	28133-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
2	Bulgaria	Trakiyski Universitet	80213-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
3	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	255154-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
4	Germania	Justus-Liebig-Universitaet Giessen	29801-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
5	Grecia	Panepistimio Thessalias	29090-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
6	Lettonia	Latvijas Lauksaimniecibas Universitate	66005-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
7	Lituania	Lietuvos Sveikatos Mokslu Universitetas	261092-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
8	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy W Lublinie	69604-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
9	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy We Wroclawiu	43404-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
10	Portogallo	Universidade De Evora	29151-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
11	Romania	Universitatea De Stiinte Agronomice Si Medicina Veterinara Din Bucuresti	45813-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
12	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
13	Spagna	Fundacion Universidad Catolica De Valencia San Vicente Martir	223857-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
14	Spagna	Universidad Alfonso X El Sabio	30244-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-	24/03/2021	solo

			ECHE		italiano
19	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
21	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
22	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi	220522-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
23	Turchia	Uludag Universitesi	220820-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
24	Turchia	YÃ¼zÃ¼ncÃ¼ Yil Ãniversitesi	224060-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

06/05/2021

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono le seguenti:

- partecipazione a iniziative di orientamento dell'Ateneo di Pisa;
 - Open Days - il Dipartimento di Scienze Veterinarie ogni anno organizza due giornate di Open Days (da remoto nel 2021): nella prima giornata il Presidente del CdS espone le peculiarità del percorso di studio, nella seconda giornata sono illustrate le strutture e le attività svolte nel Dipartimento; agli Open days sono presenti anche studenti del CdS che raccontano la loro esperienza e rispondono alle domande dei partecipanti.
 - colloqui personali di orientamento (su appuntamento). Il CdS, nell'ambito del Progetto di orientamento e tutorato (POT), ha attivato un indirizzo di posta elettronica dedicato potmv.orientamento@vet.unipi.it al quale i futuri studenti possono fare specifiche richieste e programmare incontri su piattaforma Microsoft teams con studenti tutor per il supporto nella presentazione delle domande per i bandi del concorso di ammissione e per avere risposte a quesiti specifici sul test di ingresso e su altri aspetti dell'inizio della carriera universitaria nel CdS.
- <https://www.vet.unipi.it/orientamento-in-entrata/>

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

L'attività di orientamento e tutorato ha il fine di indirizzare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo e di cercare di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, ogni eventuale ostacolo a un proficuo percorso accademico. Esistono diverse tipologie di attività presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Tutorato d'accoglienza

È stato pensato per aiutare le matricole dell'a.a. 2020/21 a inserirsi, nel primo semestre, nell'ambiente universitario, sia dal punto di vista dell'organizzazione degli studi, che da quello sociale, poiché le lezioni si sono tenute a distanza. Hanno contribuito a questa particolare forma di tutorato, due studenti senior, i docenti del primo anno e i componenti dell'Organo di tutorato di Dipartimento. In base all'andamento della curva pandemica il tutorato d'accoglienza potrebbe essere riproposto anche per l'anno 2021-2022.

<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/10/download-2020.pdf>

Tutorato in itinere

Ha lo scopo di assistere gli studenti durante il loro percorso accademico ed è garantito nel seguente modo:

Docenti tutor: fino all'a.a. 2019-2020 al termine del 1° semestre del 1° anno a ogni studente del Corso di Laurea è stato assegnato un docente Tutor; lo studente veniva inizialmente contattato dal Tutor a cui poteva/può rivolgersi in caso di necessità durante il percorso di studio. Recentemente, il Senato accademico con apposita delibera (71/2020 del 16/04/2020) ha autorizzato i Dipartimenti a sperimentare nuove modalità organizzative del tutorato dei docenti, anche diverse da quelle previste dal Regolamento vigente, in modo da fornire elementi per una sua futura revisione. Per tale motivo il CdS nell'a.a. 2020/2021 invece di assegnare a ogni studente del primo anno un docente tutor che poi viene mantenuto per tutta la carriera universitaria, ha assegnato non al singolo studente ma a tutti gli studenti dell'anno di corso un numero limitato di docenti (una sorta di gruppo di docenti tutor di anno), scelti tra quelli più adatti al ruolo, tra cui il Coordinatore d'anno, già presente come figura del CdS. In tal modo gli studenti cambieranno docenti tutor passando da un anno di corso al successivo, avendo però sempre a disposizione un'attività di tutorato finalizzata alle problematiche che incontreranno in quello specifico anno.

<https://www.vet.unipi.it/servizio-tutorato-mv/>

Tutorato alla pari: il servizio di Tutorato alla pari, condotto da studenti per gli studenti, si propone di orientare, informare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi al processo formativo e alle iniziative universitarie.

<http://www.vet.unipi.it/tutorato-alla-pari/>

Tutorato del Progetto Orientamento e Tutorato (POT): questo tipo di attività, organizzata dalla Presidenza del CdS con l'Organo di Tutorato del Dipartimento e gestita da studenti appositamente selezionati, è rivolta ai futuri studenti (orientamento in ingresso) e agli studenti di Medicina Veterinaria del primo anno che hanno carenze individuate in ingresso (OFA) o che hanno iniziato le attività del primo anno in ritardo a causa degli scorrimenti della graduatoria nazionale. Inoltre, il progetto si pone l'obiettivo di analizzare le cause che hanno determinato il ritardo nel percorso accademico degli studenti fuori corso da più anni e di aiutarli nell'affrontare gli ostacoli, stimolandoli a sostenere gli esami per terminare il loro percorso.

<https://www.vet.unipi.it/servizio-tutorato-mv/>

Orientamento in uscita

Ogni anno il CdS organizza una 'Giornata di orientamento-II Medico Veterinario oggi: prospettive in Italia e all'estero' per gli studenti del 4° e 5° anno e a cui partecipano alcune figure professionali che presentano le opportunità di lavoro nei vari ambiti. Tale evento rappresenta anche un'opportunità per la raccolta di informazioni dal mondo del lavoro, utili al miglioramento dell'offerta didattica. Nell'a.a. 2020/21 hanno partecipato al seminario, oltre a professionisti del settore pubblico e privato, il Presidente dell'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiana e il Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Pisa.

<https://www.vet.unipi.it/giornata-di-orientamento/>

ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI PERIODI DI FORMAZIONE ALL'ESTERNO

Il tirocinio pratico finale (30 CFU) è finalizzato all'acquisizione di un'adeguata preparazione pratica, sotto opportuna supervisione, nelle materie cliniche, chirurgiche, zootecniche e ispettive, oggetto dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione. L'attività di Tirocinio viene gestita secondo una procedura approvata dal Consiglio di CdS. Alcune attività possono essere svolte all'esterno in strutture convenzionate il cui elenco, periodicamente aggiornato, è disponibile sul sito del Dipartimento. Per ogni Area di tirocinio gli studenti sono seguiti da docenti del CdS e da Tutor della struttura ospitante.

<https://www.vet.unipi.it/procedura-tirocinio-pratico-mv/>

ASSISTENZA E ACCORDI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Lo studente del CdS può acquisire CFU mediante attività teoriche o pratiche svolte all'estero o mediante attività di tirocinio. Ogni anno, nell'orario del terzo anno, è previsto uno spazio dedicato alla presentazione dei progetti di internazionalizzazione da parte del CAI del Dipartimento. Gli studenti che intendono svolgere periodi di formazione all'estero possono rivolgersi all'ufficio internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Veterinarie, che garantisce il supporto necessario. Per quanto riguarda gli studenti incoming, l'ufficio organizza annualmente per studenti stranieri una giornata di incontro e benvenuto. Per aumentare l'attrattività del CdS, nel 2018 sono stati istituiti 12 corsi opzionali in lingua inglese. Tra gli studenti incoming, negli ultimi anni sono aumentati coloro che intendono svolgere periodi di tirocinio pratico presso l'Ospedale didattico veterinario dove vengono inseriti nelle varie attività pratiche quotidiane ruotando nei vari settori clinici.

<https://www.vet.unipi.it/international/>

10/09/2021

I questionari di valutazione della didattica si riferiscono al periodo novembre 2020-luglio 2021 e ne sono stati compilati 3.669 da studenti che hanno frequentato i corsi nell'a.a. 2020-21 e 412 da coloro che hanno frequentato in anni accademici precedenti; per la presente scheda sono state prese in considerazione soltanto le valutazioni degli studenti che hanno frequentato i corsi nell'anno accademico 2020-2021. Da tener presente che l'anno accademico 2020-2021 è stato condizionato dall'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha imposto alcune limitazioni nella didattica sia teorica sia pratica; le lezioni teoriche sono state svolte a distanza mentre molte attività pratiche sono state effettuate in presenza nel rispetto del Protocollo anti-contagio predisposto dall'Ateneo pisano.

Il 97% degli studenti ha dichiarato di aver frequentato i corsi in maniera completa o almeno per oltre la metà delle ore previste; questo dato non stupisce in quanto il CdS in Medicina Veterinaria è a frequenza obbligatoria e i docenti sono tenuti a verificare la presenza degli studenti sia durante le lezioni teoriche sia durante le attività pratiche; la verifica della presenza è stata possibile anche durante la didattica a distanza.

Il giudizio generale sul Corso di Studio da parte degli studenti è stato complessivamente positivo, con valutazioni superiori a 3, soprattutto per quanto riguarda il rispetto degli orari e dei programmi e la reperibilità dei docenti. I docenti, nel complesso, sono giudicati positivamente anche per quanto

riguarda la chiarezza nell'esposizione degli argomenti, l'utilità della didattica pratica da loro organizzata e per la capacità di stimolare l'interesse degli studenti verso la loro disciplina. Il carico di studio degli insegnamenti è stato considerato proporzionato ai crediti assegnati con una valutazione di 2,6, vicina a 3 che corrisponde a un carico di studio adeguato. L'adeguatezza delle aule virtuali nelle quali si sono svolte le lezioni a distanza è stata valutata in modo completamente positivo, con un punteggio medio a livello di CdS di 3,6.

Nel questionario degli studenti relativo agli aspetti organizzativi del CdS e ai servizi offerti, è presente una criticità inerente all'orario delle lezioni che è stato giudicato non pienamente congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate (voto 2,3); non sono state evidenziate altre criticità. Come già avvenuto lo scorso anno, anche quest'anno nel questionario sull'organizzazione e servizi erano presenti 4 domande riguardanti l'esperienza dello studente con la didattica a distanza e anche su questi aspetti le valutazioni sono state soddisfacenti.

Nei suggerimenti che gli studenti hanno fornito nei questionari, per migliorare la didattica del Corso di Studio, emergono soprattutto le richieste di migliorare la qualità del materiale didattico (464 segnalazioni su 3669 questionari compilati, circa il 12%; l'anno precedente era il 13%) e di fornirlo in anticipo (328 segnalazioni su 3669 questionari compilati, circa il 9%, l'anno precedente era il 7%).

Per approfondire l'analisi dei questionari, sono stati presi in considerazione i giudizi complessivi sui singoli insegnamenti (BS2), comprese le codocenze: l'78% delle valutazioni (73/94 moduli d'insegnamento) è risultato superiore a 3, il 20% (19/94 moduli d'insegnamento) è risultato superiore a 2,5 fino a 3. Soltanto un insegnamento ha ricevuto un giudizio complessivo critico (2,1): le criticità evidenziate sono riferite alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina e allo scarso interesse che gli studenti hanno dimostrato nei confronti degli argomenti trattati nel corso dell'insegnamento.

L'analisi dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2020-21 è soddisfacente, nonostante che tutte le lezioni teoriche e alcune attività pratiche siano state erogate con modalità a distanza.

Al termine di ogni periodo di tirocinio, lo studente è tenuto a valutare le attività svolte utilizzando un questionario predisposto dal Corso di Studio. Durante l'emergenza COVID, a causa dell'impossibilità di molte strutture di ospitare gli studenti, parte dei tirocini sono stati svolti a distanza (discussione interattiva di casi clinici, visite virtuali in strutture per la macellazione e la produzione di alimenti...). Nonostante ciò, alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del tirocinio che hai appena svolto?" su 158 questionari compilati da 35 studenti sia in presenza che a distanza, 149 (94,3%) riportavano un giudizio positivo (116/158, 73,5%, decisamente sì, 33/158, 20,8% più sì che no). Dei rimanenti 9 questionari compilati da studenti insoddisfatti, in 8 casi si trattava di attività di tirocinio svolte a distanza e in un caso di attività in una clinica veterinaria privata. Alla domanda "Ritieni che questo tirocinio ti sia stato utile nell'approfondire le tue conoscenze e nell'incrementare le tue abilità in materia?" i questionari hanno mostrato come gli studenti ritengano queste attività utili sia a distanza (86/116, 74,1%, decisamente sì, 21/116, 18,1%, più sì che no, complessivamente 92,2%) che in presenza (36/42, 85,7%, decisamente sì, 6/42, 14,3%, più sì che no, complessivamente 100%).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Istogrammi valutazione moduli d'insegnamento

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

10/09/2021

Analizzando la sintesi della rilevazione delle opinioni dei laureati in Medicina Veterinaria che hanno compilato il questionario Almalaurea dopo aver conseguito il titolo nell'anno solare 2020 (41), emerge un parere positivo sull'efficacia complessiva del Corso di Studio: il 92,5% degli intervistati si ritiene soddisfatto del CdS (25%: "decisamente SI" e 67,5%: "più SI che NO"); anche il rapporto con i docenti è stato giudicato positivamente (20%: "decisamente SI" e 72,5%: "più SI che NO"). Il 62,5 % degli intervistati dichiara che se potesse tornare indietro nel tempo si iscriverebbe nuovamente al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria nell'Ateneo Pisano.

Il 65% dei laureati ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio. Il 90% degli intervistati ha valutato positivamente l'organizzazione degli esami (42,5% sempre o quasi sempre soddisfacente, 47,5% per più della metà degli insegnamenti).

Per quanto riguarda i servizi, soltanto il 42,5% dei laureati ha espresso parere positivo riguardo alle aule utilizzate per le attività didattiche: tale informazione conferma quanto emerso dall'analisi per la rilevazione dell'opinione degli studenti, circa la scarsa adeguatezza delle aule. Inoltre, il 54,8% degli intervistati hanno definito inadeguato il numero di postazioni informatiche; le biblioteche hanno ottenuto una valutazione decisamente positiva da parte del 43,2% degli intervistati e abbastanza positiva nel 51,4% dei casi. Le attrezzature per le attività didattiche quali laboratori o infrastrutture nelle quali si svolge l'attività pratica, sono state ritenute adeguate dal 72,5 % degli intervistati.

Il 61% dei laureati nel 2020 dichiara di essersi laureato in Corso o entro il 1° anno fuori Corso (29,3% in corso; 31,7% entro il 1° anno fuori corso). Se lo stesso dato viene valutato analizzando il collettivo disaggregato per anno d'iscrizione (28/41 intervistati) l'82,2% dichiara di essersi laureato in corso o entro il 1° anno fuori corso (42,9% in corso; 39,3% entro primo anno fuori corso), con un ritardo medio alla laurea dei 28 intervistati iscritti in anni più recenti di circa 1 anno (1,1 anni) e un indice di ritardo (rapporto tra ritardo e durata normale del corso) di solo 0,22, dato abbastanza stabile dal 2017 ma sicuramente inferiore a quello rilevato per i laureati 2016 per i quali l'indice di ritardo era di 0,33.

Il 75% dei neolaureati (89,9% di quelli iscritti in anni più recenti) intende proseguire la formazione dopo il conseguimento del titolo attraverso sia attività post-laurea universitarie, soprattutto scuola di specializzazione e master, sia extrauniversitarie. I neolaureati sono interessati a lavorare sia nel settore pubblico sia privato e si dichiarano disponibili a lavorare anche all'estero.

Descrizione link: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0500107304300003&corsclass=3043&aggrega=NO&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#pr](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0500107304300003&corsclass=3043&aggrega=NO&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#pr)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2021

Dati di ingresso

Il Corso di Studio in Medicina Veterinaria è a numero programmato dal Ministero e il numero di studenti assegnati al CdS in Medicina Veterinaria di Pisa per l'a.a. 2020-21 è stato di 65 oltre a 5 posti riservati a studenti extracomunitari non residenti in Italia, di cui 2 per cittadini aderenti al progetto Marco Polo. L'Ateneo ha fornito i dati e gli indicatori di ingresso che saranno di seguito commentati relativi a 52 "immatricolati" ovvero gli studenti che hanno iniziato una nuova carriera universitaria al primo anno entro il 31 dicembre 2020; sono compresi gli studenti che hanno già concluso un percorso di studi precedente per rinuncia o per conseguimento del titolo (abbreviazioni di corso) e gli studenti che hanno effettuato un passaggio di corso entro il primo anno (28 febbraio dell'anno successivo a quello di immatricolazione). Sono esclusi, invece, quelli che non rientrano in una delle categorie precedenti e si iscrivono dopo il 31 dicembre per scorrimento della graduatoria nazionale. La numerosità reale degli iscritti al 1° anno nel 2020-2021 è stata superiore a quella su cui sono stati valutati i dati e prossima al numero massimo di studenti iscrivibili secondo quanto riportato nella tabella ministeriale.

Gli studenti provenivano soprattutto dal Liceo scientifico (64,4%), dal Liceo classico (13,3%), da un istituto tecnico (8,9 %) e da un istituto straniero (6,7 %) e oltre la metà di essi aveva ottenuto un voto di maturità medio-alto; gli immatricolati provenienti dalla Toscana rappresentavano il 38,5%, in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Sono aumentati gli immatricolati provenienti dalla Lombardia e dal Veneto. Interessante osservare l'elevata percentuale di studenti di genere femminile (84,6%), come peraltro era stato notato negli anni precedenti.

Dati di percorso

La percentuale di studenti iscritti rispetto all'anno precedente, che sta a indicare la permanenza nel Corso di Studio, è sempre elevata in tutte le coorti analizzate (2013-2020) con valori del 90% e oltre, soprattutto dal 3° fino 5° anno. Nella coorte 2020 non ci sono stati passaggi a un altro Corso di Studi dell'Ateneo, o studenti che si siano trasferiti in un altro Ateneo. Nella coorte 2018 il 5,9% di studenti si è trasferito in un altro Ateneo al 3° anno. La percentuale di iscritti che nel 2020 ha rinunciato agli studi al 1° anno è stata piuttosto bassa (5,4%), in drastica diminuzione rispetto al 2019 (20,8%). La percentuale di studenti che ha rinunciato agli studi negli anni successivi al primo è stata, invece, bassa in tutte le coorti analizzate 2013-2018. Probabilmente gli studenti che hanno rinunciato al primo anno sono quelli che, per scorrimento della graduatoria nazionale, hanno trovato ubicazione in altri Corsi di studio a numero chiuso programmato e non avendo acquisito crediti, interrompono la loro carriera nel CdS di Medicina Veterinaria di Pisa per iniziare una nuova in un'altra sede.

Dall'analisi dell'avanzamento della carriera si può osservare che alla fine di ciascun anno di Corso gli studenti sono in grado di acquisire un significativo numero di CFU previsti dal piano di studio con un trend che si mantiene piuttosto costante a partire dal 2013. Il voto medio degli esami di profitto nei vari anni delle coorti analizzate è medio-alto, prevalentemente superiore o uguale a 26/30. La percentuale di studenti attivi nelle coorti analizzate è elevata, in particolare negli anni dal 2° al 5° dove è quasi sempre del 100%.

Dati di uscita

Per analizzare i dati in uscita sono stati presi in considerazione i dati forniti dall'Ateneo sulla coorte 2015 ovvero 33 studenti al 1° anno; tali dati però sono parziali in quanto non prendono in considerazione il numero totale degli studenti iscritti nel 2015 al 1° anno ma solo gli immatricolati. In questa coorte, 5/33 studenti (15,5%) si sono laureati in corso.

Se si valutano, però, i dati di Alma Laurea riportati per anno di Laurea e non per coorte d'iscrizione, emerge che nell'anno 2020, il 61% degli studenti (erano 47,2 % nel 2018 e 61,1% nel 2019) ha conseguito il titolo in Corso (29,3%) o entro il primo anno fuori Corso (31,7%); se questo parametro viene valutato considerando solo i 28 neolaureati iscritti in anni recenti, la percentuale di coloro che si è laureata in Corso o entro il primo fuori Corso sale al 82,2% (71,1% nel 2018 e 88% nel 2019) di cui il 42,9% in Corso e il 39,3% entro il primo anno fuori corso.

I dati in uscita forniti da Almalaurea sono soddisfacenti e coerenti con quanto osservato nei due anni precedenti, al contrario di quelli forniti dall'Ateneo che suggeriscono una riduzione della percentuale degli studenti che si laureano in pari ma che sono calcolati su una sottogruppo della reale coorte 2015.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

10/09/2021

Dai risultati delle analisi del profilo post-laurea e occupazionale dei laureati in Medicina Veterinaria nel 2019, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo, emerge che il 100% ritiene la Laurea molto efficace/efficace per il lavoro svolto e il 86,1% ha dichiarato di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso di studio. Inoltre, il 72,2% degli intervistati afferma di aver acquisito una formazione professionale molto adeguata all'attività lavorativa svolta.

Per quanto riguarda la situazione lavorativa a un anno dalla Laurea, il 57,1% di coloro che hanno risposto al questionario ha dichiarato di lavorare, il 19% è ancora in cerca di lavoro, mentre il 23,8% ha dichiarato di non lavorare e di non cercare lavoro, di questi il 15,9% è impegnato in ulteriori studi o praticantato. Un'alta percentuale di neolaureati (85,7%) ha partecipato dopo la laurea ad almeno un'attività di formazione, come collaborazione volontaria, tirocinio, master, praticantato o stage in azienda. Nell'indagine occupazionale a 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo accademico si evidenzia un miglioramento della condizione occupazionale dei medici veterinari, con circa l'80% di laureati che lavorano a 3 anni e il 97% dopo 5 anni.

Dei laureati nel 2019 che risultano occupati dopo un anno dal conseguimento del titolo, la maggior parte ha dichiarato di lavorare in modo autonomo

(69,4%); circa il 6% degli intervistati ha dichiarato di lavorare senza contratto. Valutando anche le indagini occupazionali dei laureati in Medicina Veterinaria dopo 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo si può osservare come l'attività lavorativa continui a essere prevalentemente di tipo autonomo (circa il 75% degli intervistati), con una progressiva diminuzione dei lavoratori senza contratto.

La maggior parte dei laureati in Medicina Veterinaria presso l'Università di Pisa rimane a lavorare nel centro Italia a un anno dal titolo (58,3%) e il 2,8% lavora all'estero (nell'indagine dei laureati 2018 erano il 13,9%). L'area geografica di lavoro tende a modificarsi con il passare degli anni dal conseguimento del titolo con un incremento della percentuale di coloro che lavorano all'estero (circa l'8% dopo 3 e 5 anni dalla laurea).

Lo stipendio iniziale è di circa 1000 euro netti mensili nei laureati a un anno dal titolo con i lavoratori di genere femminile che guadagnano meno del genere maschile. Dopo 3-5 anni dal conseguimento del titolo lo stipendio medio tende ad aumentare (circa 1700 euro a 5 anni) e si riduce il divario tra i generi.



Descrizione link: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: [https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?](https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0500107304300003&corsoclasse=3043&aggrega=NO&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#prc)

[annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0500107304300003&corsoclasse=3043&aggrega=NO&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#prc](https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0500107304300003&corsoclasse=3043&aggrega=NO&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#prc)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Al termine di ogni periodo di tirocinio, il Responsabile della struttura che ha seguito le attività pratiche dello studente, invia all'Unità Didattica ^{10/09/2021} Servizio Studenti del Dipartimento di Scienze Veterinarie una "Scheda di valutazione Tirocinio" in cui esprime una valutazione del tirocinante, mediante le seguenti scale: "insufficiente - sufficiente  buono  ottimo". Tale valutazione prende in considerazione sia aspetti riguardanti l'apprendimento del tirocinante sia il suo inserimento nella struttura. Nell'anno accademico 2020-21 (ottobre 2020-luglio 2021), nonostante l'emergenza sanitaria da COVID 19 sono stati svolti 42 periodi di tirocinio in presenza presso strutture pubbliche (inclusi l'Ospedale didattico veterinario e il Centro Avanzi di UNIPi) e private. In questo periodo, dalla ricognizione delle opinioni di questi enti e aziende che hanno ospitato gli studenti per il tirocinio, si sono evidenziate valutazioni ottime per tutti i parametri della scheda, in più del 90% dei casi.

Descrizione link: Scheda di valutazione Tirocinio-Tutor

Link inserito: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/03/Allegato-3-Riepilogo-presenze-di-tirocinio-e-attestazione-delle-competenze-acquisite.doc>